

15, 29 MAGGIO
10, 18 GIUGNO
2025

LA FOTOGRAFIA COME CURA PER LA CITTÀ

DEGRADO E SPERANZE, GLI SCATTI RACCONTANO LE PERIFERIE

PROGRAMMA

GOTOMEETING, PIATTAFORMA ONLINE

15 maggio 2025, ore 19.00 – 21.00

Fotografia di architettura nella committenza pubblica

Tra gli anni Ottanta e Duemila, le istituzioni pubbliche hanno incaricato fotografi di documentare le trasformazioni urbane, sollevando questioni sul rapporto tra committenza, libertà espressiva e valore della fotografia nella memoria collettiva e nel dibattito architettonico.

Docente

Roberta Valtorta, storica e critica della fotografia

22 maggio 2025, ore 19.00 – 21.00

La fotografia come modello della realtà

Fotografare lo spazio costruito è un tentativo di dare ordine al caos del paesaggio, fermandosi a leggere i segni che esso offre per individuarne un criterio interpretativo.

Docente

Giovanni Hänninen, fotografo di architettura e di paesaggio

SALA CORSI, PALAZZINA REALE DI FIRENZE SMN

10 giugno 2025, ore 14.30 – 17.30

La cultura della visione fotografica post digitale come mezzo di indagine sociale

La diffusione del digitale ha reso la fotografia più accessibile ma rischia di impoverirne il linguaggio; è quindi necessario riscoprire un approccio personale e consapevole, capace di leggere i simbolismi del paesaggio e della città per tradurli in immagini significative.

Docente

Andrea Vierucci, fotografo di architettura, interior e cinema

SOLLICCIANO, FIRENZE

18 giugno 2025, ore 14.30 – 18.30

Shooting in esterna nell'area circostante il carcere di Sollicciano

Obiettivo dell'incontro non è imparare a fotografare, ma sperimentare un modo personale di vedere il luogo. Non sono richieste attrezzature particolari: chi è in possesso di una macchina fotografica può portarla, chi non la ha, può tranquillamente fotografare con il proprio smartphone.

Docente

Andrea Vierucci, fotografo di architettura, interior e cinema

VALIDO PER IL RILASCIO DI **11 CFP** PER ARCHITETTI
MODALITÀ PER ISCRIVERSI WWW.ARCHITETTIFIRENZE.IT

Programma dettagliato e docenti

GOTOMEETING, PIATTAFORMA ONLINE

15 maggio 2025, ore 19.00 – 21.00

Fotografia di architettura nella committenza pubblica

Le istituzioni pubbliche hanno affidato ai fotografi il compito di documentare le trasformazioni architettoniche delle città e degli spazi urbani. Questa pratica ha conosciuto un significativo sviluppo tra gli anni Ottanta e Duemila, in parallelo ai profondi cambiamenti del paesaggio costruito dovuti all'evoluzione dell'economia e delle dinamiche sociali. Gli incarichi pubblici in questo ambito sollevano questioni cruciali, come il rapporto tra fotografia e committenza, il grado di libertà espressiva dell'autore, il valore della documentazione fotografica nella costruzione della memoria collettiva e il ruolo dell'immagine nel dibattito sull'architettura contemporanea.

Roberta Valtorta

Storica e critica della fotografia, vicepresidente della SISF (Società Italiana per lo Studio della Fotografia) e membro del comitato scientifico della rivista RSF. Figura di riferimento nel panorama fotografico italiano, ha curato il progetto Archivio dello Spazio per la Provincia di Milano e contribuito alla creazione degli archivi fotografici della Regione Lombardia.



GOTOMEETING, PIATTAFORMA ONLINE

22 maggio 2025, ore 19.00 – 21.00

La fotografia come modello della realtà

Fotografare lo spazio costruito e il paesaggio è come osservare un fenomeno in un suo attimo di stasi. Il tempo nel suo irrequieto fluire sembra perdere importanza mentre contemplando edifici, strade, infrastrutture si cerca di trovare un ordine nel caos. Un tentativo che di primo acchito pare essere al di sopra delle nostre possibilità. Continuando a osservare capiamo che la chiave, per riuscire a interpretare la variegata composizione di luoghi in cui viviamo, è individuare un criterio, una metodologia. E per far ciò il primo passo è fermarsi a leggere i segni che lo spazio ci mette a disposizione.

Giovanni Hänninen

Fotografo di architettura e di paesaggio, accompagnerà il pubblico nella lettura degli spazi mostrandoci la genesi dei suoi lavori e la trasformazione dell'idea in progetto attraverso un attento metodo di interpretazione della realtà che ci circonda.



SALA CORSI, PALAZZINA REALE DI FIRENZE SMN

10 giugno 2025, ore 14.30 – 17.30

La cultura della visione fotografica post digitale

La diffusione della tecnologia digitale ha da un lato avvicinato alla fotografia un gran numero di persone, facilitate dalla semplificazione tecnica insita nelle nuove fotocamere e in telefoni cellulari sempre più performanti, dall'altra rischia di produrre un imbarbarimento del linguaggio e una reale perdita della capacità di analisi dello spazio circostante. Analizzeremo il percorso necessario a scoprire i simbolismi presenti nel paesaggio e nell'architettura e a re-individuare un approccio personale al racconto fotografico, nel quale l'osservazione dei particolari può aiutarci a codificare una nostra personale visione e a tradurla in fotogramma.

SOLLICCIANO, FIRENZE

18 giugno 2025, ore 14.30 – 18.30

Shooting in esterna al carcere di Sollicciano

La rinascita urbana e sociale parte dalle aree periferiche, una volta considerate marginali, estranee alle ipotesi di sviluppo più avanzate ma, oggi, diventate il nucleo di nuovi e vitali processi.

Territorio di frontiera, incluso e allo stesso tempo escluso dall'ambito urbano, l'area attorno a Sollicciano, è soglia fra mondi diversi. Agricoltura, infrastrutture e città frammentata si mescolano in una convergenza di realtà molto lontane tra loro.

La fotografia può diventare "una cura per la città", fungere da aspirazione a un senso perduto, orientare verso la bellezza e la costruzione di luoghi di socialità e aggregazione, oltre che innovativo motore di trasformazione urbana e culturale.

Una fotografia che non solo presenti lo stato di fatto di questa periferia, ma si ponga come rammendo sul suo tempo e spazio, curando il degrado e colmando la mancanza di un senso di appartenenza.

Attività nell'ambito del Progetto "I CARE: un laboratorio congiunto tra carcere città e università", con l'obiettivo di intercettare, disegnare nuove interazioni per la rigenerazione umana, urbana ed ecologica delle periferie fiorentine, dove insistono le strutture carcerarie di Sollicciano e Gozzini.

Andrea Vierucci

Fotografo di architettura, interior e cinema, condividerà il suo approccio analitico attraverso l'analisi di immagini volte a evidenziare la differenza tra documentazione e racconto interpretativo oltre alla connessione affascinante tra cinema e fotografia. Dopo la parte teorica affronteremo insieme un pomeriggio di reportage nel quale provare a mettere in pratica una nostra idea di racconto, priva di ansia da prestazione tecnica.

